



OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PIANO DI CONTROLLO SPECIE CINGHIALE CON METODO ALLA "CERCA" – TIRO SELETTIVO – MARZO 2026

Vista l'autorizzazione prot. 8305/2025, le successive richieste di autorizzazione e/o integrazione;
Vista l'Ordinanza nr. 07/2025 del Commissario Straordinario per la Peste Suina Africana;
Visto il verbale del GOT PC del 07.11.2025;
Vista la nota del Commissario Straordinario per la PSA prot.00000073-29.01.2026;

Si autorizzano gli interventi di piano di controllo della specie cinghiale di cui all'allegato programma, per il territorio di competenza, da tenersi nel periodo dal 01 al 31 Marzo 2026

con obbligo di rispetto delle prescrizioni di cui al Protocollo ex D.G.R. n. 1973 del 22/11/2021, del PRIU, delle ordinanze in materia di eradicazione della PSA e delle sotto riportate prescrizioni:

- Informare anticipatamente la **popolazione locale** di tempi, luoghi e orari degli interventi (con tabelle visibili: **ATTENZIONE ABBATTIMENTO CINGHIALI**);
Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, tecnico o altra causa, l'operatore non riesca ad eseguire tali comunicazioni non potrà svolgere la propria attività;

Il Titolare dell'autorizzazione e il Responsabile di ciascun intervento si impegnano a comunicare l'elenco dei partecipanti e gli esiti degli abbattimenti tramite posta elettronica (indirizzo e-mail: controllofauna@provincia.pc.it) entro 48 ore dagli eventi utilizzando l'apposita modulistica (Modulo "D") indicando la **STRUTTURA PRESSO CUI SONO STATI CONFERITI GLI ANIMALI** (Centri di raccolta e lavorazione selvaggina; Punti di raccolta carcasse).

I responsabili del piano di controllo rispondono del rispetto delle prescrizioni di cui alla presente autorizzazione e di tutte le norme di sicurezza relative all'esecuzione del piano di controllo.

I campioni biologici dei cinghiali abbattuti ai sensi del presente piano dovranno essere tempestivamente avviati, per il tramite del Servizio Veterinario AUSL, all'Istituto Zooprofilattico, nelle quantità, modi e tempi previsti dal Piano di Biosicurezza vigente in tema di controllo ed eradicazione della Peste Suina Africana.

Gli operatori coinvolti, indicati negli elenchi forniti dagli ATC interessati e agli atti della Regione e Provincia, dovranno rispettare scrupolosamente le prescrizioni previste dal Piano di Biosicurezza vigente al momento dell'intervento. Per tutto quanto non specificato dovrà essere rispettato quanto disposto dalla D.G.R. n. 1973 del 22/11/2021, dal PRIU e dalle Ordinanze in materia di eradicazione della PSA.

*Tutti i soggetti autorizzati impegnati nelle diverse attività previste dal presente Piano di controllo rispondono personalmente per abusi, danni o comportamenti scorretti, di cui sia accertata la responsabilità. Il piano di controllo è ritenuto servizio di pubblica utilità e, di conseguenza, il personale coinvolto opera nell'interesse pubblico. **L'intralcio o l'interruzione volontaria di tale attività è da considerarsi, pertanto, "interruzione di un servizio di pubblica utilità" ai sensi dell'art 340 c.p.***



Il calendario degli interventi potrà essere integrato previa specifica comunicazione da inoltrare alla Provincia.

Nelle azioni di controllo possono essere utilizzati strumenti tecnologici quali radiotrasmittenti, telefonini e droni.

I coadiutori durante le azioni di controllo sono tenuti ad indossare un giubbotto ad alta visibilità.

Gli operatori, non appartenenti ad amministrazioni pubbliche, devono essere in possesso di una assicurazione a copertura di eventuali infortuni subiti o danni che gli stessi possono provocare a terzi o cose nell'esercizio del controllo faunistico. Durante lo svolgimento delle attività connesse all'attuazione del presente piano di controllo gli operatori dovranno seguire tutte le norme relative all'uso delle armi da fuoco.

Gli operatori, durante gli interventi, devono adottare tutte le precauzioni igienico-sanitarie volte a proteggere la propria ed altrui salute ed incolumità, avendo riguardo di non arrecare danno alle cose mobili e immobili, nonché agli animali eventualmente presenti nell'area d'intervento. I medesimi, durante le operazioni di manipolazione della fauna selvatica oggetto del presente piano, sono tenuti ad utilizzare tutti i dispositivi di protezione individuale nel rispetto della normativa vigente in materia.

Lo sparo deve essere effettuato assicurando la massima selettività ed efficacia d'azione, senza coinvolgere altre specie selvatiche nel rispetto delle norme di pubblica sicurezza.

Poiché lo svolgimento dell'attività oggetto delle presenti prescrizioni è soggetto alla sola autorizzazione, la stessa non comporta alcun incardinamento del coadiutore nell'ambito dell'organizzazione della Provincia e non comporta alcuna tipologia di appalto o incarico da parte della stessa.

Resta attribuita al singolo ogni responsabilità in merito all'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008.

Si ricorda che l'attività di controllo faunistico non costituisce attività venatoria, è individuata come attività di pubblica necessità e richiede specifica qualificazione, perizia e conoscenza del territorio da parte dei capisquadra. Durante le operazioni di controllo per il contrasto della Peste Suina Africana non è possibile da parte degli operatori decidere autonomamente le zone dove recarsi ed uscire dalle zone assegnate. Gli stessi devono attenersi alle indicazioni dell'ATC di riferimento per le sopra richiamate esigenze organizzative e di sicurezza.

In caso di necessità, quale ad esempio il ferimento di un cinghiale, è possibile effettuare lo sconfinamento dalle zone assegnate per esigenze operative, ma necessariamente avvisando contestualmente le autorità, informando la Polizia Locale Provinciale tramite posta elettronica (indirizzo e-mail: controllofauna@provincia.pc.it) e avvalendosi di un conduttore di cane da traccia abilitato.

Rispetto all'organizzazione delle operazioni i singoli operatori devono attenersi all'organizzazione degli ATC ed al coordinamento della Polizia Provinciale. Durante l'effettuazione dei piani di controllo non è ammessa alcuna iniziativa di carattere personale che possa compromettere la pubblica incolumità. Anche eventuali deroghe alle norme di sicurezza di cui all'art. 21 della L. 157/1992 devono essere attentamente preventivamente vagliate dagli organi competenti e poste in essere mediante adozione di specifici accorgimenti volti a garantire la massima sicurezza delle operazioni.

Non è consentita la pubblicazione a qualsiasi titolo di immagini e/o video ripresi durante le operazioni di piano di controllo senza l'espressa autorizzazione della Provincia.

F.L.C.



IL COMANDANTE
(Dott. Matteo Re)

METODO ALLA "CERCA" – METODO CON TIRO SELETTIVO

Si autorizza (conformemente all'Ordinanza CSPSA nr. 07/2025):

metodo alla "cerca" a piedi o da veicolo, anche notturna con l'utilizzo di dispositivi per la ricerca e ottiche di mira adatti alla visione notturna (a imaging termico, a infrarossi o a intensificazione di luce) o fari, e sparo dallo stesso - non dall'interno dell'abitacolo - purché fermo e tale da consentire all'operatore una postazione stabile e adeguatamente sopraelevata rispetto il piano di campagna.

In caso di nebbia e/o di scarsa visibilità le operazioni in controllo andranno sospese.

Le operazioni indicate dovranno essere condotte nel costante e rigoroso rispetto di quanto previsto dal vigente Piano di Biosicurezza provinciale.

ATC PC1 – USCITE NOTTURNE

DATA	COMUNE	LOCALITA'	VEICOLI	OPERATORI
Lun 16.03.2026	CALENDASCO – ROTOFRENO – SARMATO	Territorio comunale + Parco Trebbia e aree contigue territorio del Comune di Calendasco, Rottofreno e Gossolengo	A1	AA1

LOCALITA', VEICOLI UTILIZZATI E OPERATORI:

COMUNE	VEICOLI	OPERATORI
CALENDASCO ROTOFRENO	A1 – FH541XH Fiat Fullback A1 – CY030HP Land Cruiser	AA1 Manuele Bosini 12.08.59 - 3357244968 AA1 Marco Bosini 01.12.93 - 3479081119 AA1 Ernestino Barozzini 26.01.62 - 3472644930 AA1 Maurizio Borgonovi 01.02.66 - 3462357762 AA1 Franco Alberici 28.03.68 – 3394940384 AA1 Piergiulio Bongiorno 18.05.94 – 3386107032 (Subordinato a inserimento nel Piano Biosicurezza del Parco)

ATC PC1 – USCITE NOTTURNE

DATA	COMUNE	LOCALITA'	VEICOLI	OPERATORI
Ven 06.03.2026	CALENDASCO ROTOFRENO GOSSOLENGO	Parco Trebbia e aree contigue territorio del Comune di Calendasco, Rottofreno e Gossolengo	B	BB
Ven 13.03.2026	CALENDASCO ROTOFRENO GOSSOLENGO	Parco Trebbia e aree contigue territorio del Comune di Calendasco, Rottofreno e Gossolengo	B	BB
Ven 27.03.2026	CALENDASCO ROTOFRENO GOSSOLENGO	Parco Trebbia e aree contigue territorio del Comune di Calendasco, Rottofreno e Gossolengo	B	BB

LOCALITA', VEICOLI UTILIZZATI E OPERATORI:

COMUNE	VEICOLI	OPERATORI
CALENDASCO – ROTOFRENO –	B- FL949ND Ford Ranger B-FP170WB Jeep Renegade	BB Andrea Tagliaferri 06.10.78 – 3471495334 BB – Maurizio Villa 17.11.69 - 347844239



ATC PC1 – USCITE NOTTURNE

DATA	COMUNE	LOCALITA'	VEICOLI	OPERATORI
Mer 04.03.2026	GAZZOLA GOSSOLENGO	Parco Trebbia e aree contigue territorio del Comune di Gazzola e Gossolengo	B	BB
Gio 05.03.2026	GAZZOLA GOSSOLENGO	Parco Trebbia e aree contigue territorio del Comune di Gazzola e Gossolengo	B	BB
Ven 06.03.2026	GAZZOLA	Comune di Gazzola	B	BB
Mar 10.03.2026	GAZZOLA GOSSOLENGO	Parco Trebbia e aree contigue territorio del Comune di Gazzola e Gossolengo	B	BB
Gio 12.03.2026	GAZZOLA GOSSOLENGO	Parco Trebbia e aree contigue territorio del Comune di Gazzola e Gossolengo	B	BB
Ven 13.03.2026	GAZZOLA	Comune di Gazzola	B	BB
Mar 17.03.2026	GAZZOLA GOSSOLENGO	Parco Trebbia e aree contigue territorio del Comune di Gazzola e Gossolengo	B	BB
Gio 19.03.2026	GAZZOLA GOSSOLENGO	Parco Trebbia e aree contigue territorio del Comune di Gazzola e Gossolengo	B	BB
Ven 20.03.2026	GAZZOLA	Comune di Gazzola	B	BB
Mar 24.03.2026	GAZZOLA GOSSOLENGO	Parco Trebbia e aree contigue territorio del Comune di Gazzola e Gossolengo	B	BB
Gio 26.03.2026	GAZZOLA GOSSOLENGO	Parco Trebbia e aree contigue territorio del Comune di Gazzola e Gossolengo	B	BB
Ven 27.03.2026	GAZZOLA	Comune di Gazzola	B	BB

PARCO TREBBIA E AREE CONTIGUE <i>*Nei comuni di Gazzola e Gossolengo.</i>	C FX686BR Dacia Duster C FH102XG Peugeot	CC Canderle Federico 25.04.93 – 3312907454 CC Mozzi Luca 13.01.90 - 3891979234
---	---	---

ATC PC2 – USCITE NOTTURNE

DATA	COMUNE	LOCALITA'	VEICOLI	OPERATORI
Mar 03.03.2026	FIORENZUOLA D'ARDA	BASELICA DUCE, SAN PROTASO, CONFINA / MORONASCO, San Michele	A	AA
Mar 10.03.2026	CAORSO	ZERBIO, Roncarolo	A	AA
Mar 17.03.2026	CAORSO	ZERBIO, Roncarolo	A	AA
Mar 24.03.2026	CAORSO	ZERBIO, Roncarolo	A	AA
Mar 31.03.2026	FIORENZUOLA D'ARDA	BASELICA DUCE, SAN PROTASO, CONFINA / MORONASCO, San Michele	A	AA

LOCALITA', VEICOLI UTILIZZATI E OPERATORI:

COMUNE	VEICOLI	OPERATORI
FIORENZUOLA D'ARDA CAORSO Dalle 21.00 alle 03.00	A - ZA259EP Mitsubishi Pajero A - HA530ZC Ford Ranger	AA Mauro A. Galli 11.08.57 - 3392274490 AA Enrico Binelli 22.04.82 – 3338910351 AA Claudio Barani 26.01.55 - 3393852832 AA Massimo Gelmetti 11.01.72 - 348 9150153 AA Caprioli Giuseppe 27.08.54 – 338 4056497



ATC PC2 – USCITE NOTTURNE

DATA	COMUNE	LOCALITA'	VEICOLI	OPERATORI
Ven 06.03.2026	PIACENZA – PONTENURE	MORTIZZA, Mucinasso, San Bonico, Pittolo, La Verza, Quarto, Quartazzola, Valleria, I Vaccari - (ex) APV Media Val Nure S.da Albiano, Villa Garibaldi, Cassino, Cassino di Sotto, S.da della Cervellina, C.na Scottina, Muradello, S.da Ponte Riglio, S.da S.Agata, C.na Colombare Banchemo, C.na Dallospedale Luigi, Paderna, Valconasso, S.da Case Riglio, Case Riglio, Strada per Artigalla, S.da Marazzani, Ponte Riglio, + Parco Trebbia e aree contigue territorio del Comune di Piacenza	B	BB
Ven 13.03.2026	PIACENZA – PONTENURE	+ Parco Trebbia e aree contigue territorio del Comune di Piacenza	B	BB
Ven 27.03.2026	PIACENZA – PONTENURE	+ Parco Trebbia e aree contigue territorio del Comune di Piacenza	B	BB

LOCALITA', VEICOLI UTILIZZATI E OPERATORI:

COMUNE	VEICOLI	OPERATORI
PIACENZA - PONTENURE	B- FL949ND Ford Ranger B-FP170WB Jeep Renegade	BB Andrea Tagliaferri 06.10.78 – 3471495334 BB – Maurizio Villa 17.11.69 - 347844239

